

N. 17666 L

REPUBBLICA ITALIANA



# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

~~XXI AVVIXXO DEX MAX CINEAIX COPIA XXI~~

Servizi dello Spettacolo

TITOLO: "TRAGICA CONFESIONE" (Der Kaplan von S.Lorenzo)

Metraggio: dichiarato  
accertato

2600

Neue Munchener  
Lichtspielkunst

Marca:

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Gustav Usicky

Attori: Dieter Borsche - Ilse Steppat - Gertrud Kunkelmann - Willy Birget -

Trama - Un giovane sacerdote, il cappellano di S.Lorenzo, appena terminato di celebrare una messa, viene informato che una giovane (Gilda) è stata colta da male-sere e trasportata in sacrestia. Don Stefano accorre ed apprende dalla giovane che si è sentita male perchè non tocca cibo da tre giorni. Don Stefano subito si interessa al caso della giovane, per la quale sente un trasporto, e la fa assumere quale bambinaia dalla ricca famiglia Catani.

La famiglia Catani è composta dal padre, dalla madre e da un bimbo. Fra i coniugi non corrono buoni rapporti. La signora è molto gelosa ed il marito non tollera quella forma di gelosia morbosa che si è acuita dal giorno in cui Gilda è entrata in casa. Catani si innamora di Gilda, che è una ragazza onesta e resiste ad ogni tentativo di Catani. Un giorno la signora Catani viene trovata nell'autorimessa morta. Si ventilà l'ipotesi del suicidio ma la polizia ritiene trattarsi di delitto e, per un complesso di circostanze, ha accusa Gilda. Don Lorenzo sa che Gilda è innocente e fa di tutto per discolparla di fronte alla giustizia. Ma Gilda sta per essere condannata. Don Lorenzo per non lasciare condannare una innocente, si accusa dell'uccisione della signora Catani e si lascia carcerare. Egli si ritiene la causa prima delle disgrazie di Gilda. Egli nutrendo per Gilda un sentimento terreno, ha violato le leggi del Sacerdozio. È giusto che la colpa ricada su di lui. Ma un abile poliziotto vigila sulla vicenda e scopre il vero colpevole che è Catani il quale, quando sta per essere arrestato, si sopprime, Don Stefano, liberato, viene destinato ad una piccola parrocchia di montagna.

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'articolo 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3287, quale duplicato del nulla osta concesso **5 NOV. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:  
1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero  
2.)

Roma li 23 DIC. 1954

p. e.  
(Dr. G. de Boni)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Elio Scalfaro